

מִרְיָם Miryam

*Una storia a più voci per raccontare l'avventura di Miryam,
sposa di Yoseph, madre di Yeshua.*

Miryam, nata da un preghiera disperata, cresciuta nel timore, allontanata e nascosta nel cuore del culto della città santa, torna a Nazaret e viene chiesta in sposa da Joseph, spaventato da quell'amore che lo lega a una ragazza il cui segreto sembra sfuggire a tutti.

Perfino a lei stessa.

Ma presto Miryam scoprirà che la voce che da sempre l'accompagna, la sveglia, la sorprende, la scuote, è quella di una chiamata.

Miryam capirà che la scelta coraggiosa che sta maturando è il primo passo per diventare discepola del bambino che ha in grembo.

Il vecchio Yoachim e sua moglie Hanna non hanno figli. La dolorosa mancanza di discendenza si trasforma negli anni nell'esperienza del rifiuto da parte della comunità. Un marchio da parte di Dio. Un giorno però, quando ormai sembrano aver perduto ogni speranza, Hanna concepisce e dà alla luce una bambina.

Miryam, amata e temuta al tempo stesso, cresce come un segno poco compreso. Circondata dal timore di Dio, viene riservata al Tempio di Gerusalemme. Lì compie i servizi utili al culto, prega, conosce nei particolari le prescrizioni e, segretamente, impara da uno dei rabbì che insegnano sotto il portico. Quando per Miryam arriva il momento di lasciare il Tempio, viene affidata a Yoseph, un uomo di Nazaret disposto ad accompagnarla nel viaggio verso casa. Yoseph, catturato dalla bellezza e dal mistero di Miryam, cerca di resistere ma alla fine, trascinato dal sentimento che si è svegliato in lui, è spinto a chiederla in sposa a suo padre.

Miryam e Yoseph si fidanzano.

Intanto Miryam, che fin da piccola sente una voce chiamarla per nome, riprende la vita nel piccolo villaggio. Passa il tempo a intessere la tenda rosso porpora che le è stata affidata e che è destinata a separare il luogo più sacro del Tempio, il Santo dei santi, finché un giorno riceve la visita di un messaggero celeste. Gavriel, questo è il nome dell'angelo, le annuncia una

notizia sconvolgente. Lei, poco più che una bambina, una fanciulla tra le tante nello sperduto villaggio di Nazaret, diventerà la madre del messia, inviato da Dio per la salvezza degli uomini.

Miryam accetta e lascia Nazaret per correre da Elisheba, sua parente, che Gavriel le ha indicato come segno per il compimento della profezia che la riguarda. Miryam parte da sola, lascia Yoseph legato alla sua promessa, inchiodato a Nazaret dall'amo-

re e dall'impossibilità di fermarla. Giunta a Ein Karen trova Elisheba in attesa di un figlio nonostante la sua età avanzata e scopre che suo marito Zacaria è prigioniero del silenzio impostogli da Dio. Miryam sa che il bambino di Elisheba è legato al suo e vuole capire in che modo, quale sia il disegno che Dio sta intessendo con le loro vite.

Nel tempo in cui resta a Ein Karen nella casa di Elisheba, Miryam cerca di comprendere, andare a fondo nella promessa che l'angelo le ha portato. Giorno dopo giorno, mentre il suo corpo cambia, cresce in lei il desiderio di sapere chi sia davvero il bambino che darà alla luce. Miryam cerca le risposte, intreccia e termina la sua tela e, dopo la nascita di Yohanan il figlio di Elisheba, sente che ogni nodo si sta stringendo, che è tempo di tornare da Yoseph.

Con coraggio decide di affrontare il momento del ritorno a Nazaret. La sua gravidanza la espone al rifiuto di tutti e potrebbe significare la lapidazione. Yoseph, sconvolto dalla notizia, pensa di rompere il fidanzamento ma al tempo stesso non vuole abbandonare Miryam al suo destino. Durante una notte tormentata, una voce gli assicura che Miryam non ha tradito il suo patto. Il bambino che è in lei è destinato a cambiare la storia del popolo. Miryam avrà bisogno di protezione. Non a caso l'amore che lega Yoseph a lei è così forte da spingerlo a sfidare pericoli, difficoltà, solitudine. Yoseph sposa Miryam e dopo qualche tempo, a causa del censimento, si reca con lei a Betlehem. Per Miryam si compiono i giorni del parto, lontana da casa, in un luogo umile a ridosso della città di Davide.

Quando nasce il bambino Yoseph e Miryam gli impongono il nome di Yeshua, così come l'angelo aveva detto.

Alcuni sapienti venuti da Oriente stanno cercando Yeshua: la notizia arriva all'orecchio del malvagio Erode che, viste le attese del popolo per il re promesso da Dio, il messia annunciato dai profeti, si mette subito sulle sue tracce deciso a eliminarlo.

Yeshua però non è solo. Con lui c'è Yoseph, un uomo giusto, innamorato della sua sposa e pronto a difenderlo, a portarlo lontano. C'è Miryam, sua giovanissima madre.

Il nodo che li lega è più forte di ogni cosa.

“ Prima della fondazione del mondo, Dio sapeva che un giorno avrebbe dovuto scegliere una ragazzina in mezzo al suo popolo. Non più che una bambina.

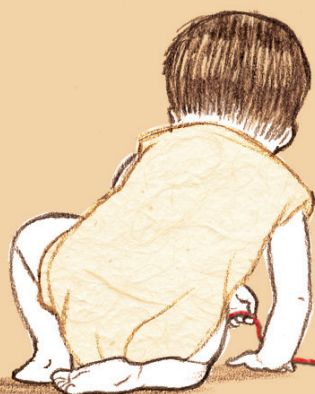
Prima che tutto avesse inizio, Dio sapeva già che un giorno si sarebbe chinato su una bambina, le avrebbe rivolto una domanda e avrebbe dovuto attendere la sua risposta.

Perché Dio ha voluto che gli uomini fossero creature libere. Lui che è in ogni luogo, ha lasciato loro uno spazio inviolabile. Una piccola sfera in mezzo al cuore, una cavità, una porta. Dove nessuno può entrare.

Lì ogni uomo decide per se stesso.

E Dio bussa, chiede, domanda.

E sulla soglia attende una risposta. ”



l'avventura della mente e del cuore

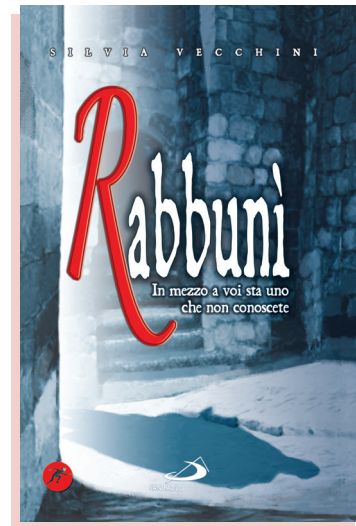


Silvia Vecchini
Miryam

CDU R6N – formato 15x22
pagine 300 – prezzo € 16,00
Rilegato con sovraccoperta

ISBN 978-88-215-6988-3

Data di pubblicazione: gennaio 2011



Silvia Vecchini
Rabbuni

*In mezzo a voi sta uno
che non conoscete*

CDU R6N11 – formato 15x22
pagine 352 – prezzo € 16,00
Rilegato con sovraccoperta

ISBN 978-88-215-6416-1

Data di pubblicazione: febbraio 2009

CONTATTI PER LA STAMPA

Marco Albonico
marco.albonico@stpauls.it
02-660751

Maria Paola De Benedetti
mpdebenedetti@mclink.it
02-66987056

spe.comunicazione@stpauls.it
www.edizionisanpaolo.it

Silvia Vecchini, nata nel 1975 a Perugia, è laureata in Lettere, studia presso l'Istituto Teologico di Firenze, scrive libri per bambini, testi scolastici e progetta materiale didattico.

Con suo marito, Antonio Vincenti, ha creato *Il Gruppo Sicomoro* che svolge una attività editoriale rivolta ai bambini e ai ragazzi.



grafica e copertine: Antonio Vincenti - fotografie: Marco Vagnetti

